

Medaglie d'Oro e Benemerenze civiche 2019

MEDAGLIE D'ORO

Sandro De Palma

Nato a Tollo, in provincia di Chieti, risiede a Lodi dal 1968. Laureatosi in Ingegneria civile a Pavia, è libero professionista dal 1984 e docente di topografia all'Istituto 'Bassi' dal 1985. Ma oltre che ingegnere ed insegnante ha maturato progressivamente un forte interesse per la storia di Lodi. In particolare, negli ultimi vent'anni ha approfondito lo studio dei percorsi sotterranei nel progetto della 'Lodi murata', volto al recupero e valorizzazione di una straordinaria risorsa storica che diventa anche occasione di sviluppo turistico-culturale. Divenuto esperto negli studi di storia locale, divulga da anni le conoscenze acquisite nel corso delle sue ricerche in conferenze, convegni e pubblicazioni. Numerosi i suoi incarichi presso l'Ordine degli Ingegneri, in cui ha ricoperto le cariche di Consigliere, Segretario e Vicepresidente, cui affianca l'attività di Consulente tecnico per il Tribunale di Lodi e per il Giudice di Pace. Per diciotto anni membro della Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo presso la Prefettura di Lodi e membro attualmente del Centro Studi ANACI, unisce la competenza tecnica a doti umane di tenacia e impegno culturale spese con passione per la nostra città.

Unitalsi

L'associazione, di ispirazione cristiana ma con profonde radici anche nel tessuto civile, ha tagliato il traguardo dei primi novant'anni di storia nel territorio lodigiano. I volontari assistono le persone ammalate, anziane e disabili, in particolare in occasione dei pellegrinaggi che si svolgono a Lourdes e presso i principali Santuari nazionali e internazionali dedicati alla Vergine Maria.

Quella dell'Unitalsi è una "storia di servizio" spesa nella vita quotidiana e ordinaria, senza clamore ma con uno stile di vicinanza e attenzione che si è sempre alimentato dal desiderio di vivere il Vangelo accanto a quanti si trovano in difficoltà, accompagnandoli passo dopo passo ogni giorno, oltre che nei pellegrinaggi periodici sui luoghi in cui la presenza della Madonna è particolarmente sentita.

Il servizio unitalsiano, come ogni altra forma di autentico volontariato, presenta a quanti ne sono protagonisti un evidente ritorno: l'aiuto che si offre si trasforma sempre in una ricchezza per se stessi, il "fare bene all'altro" diventa infatti anche un "fare bene a se stessi".

Pro Loco Lodi

Nata nel 1987, la Pro loco di Lodi è riconosciuta come un sodalizio di fondamentale importanza nella promozione di manifestazioni tradizionali in città, quali la distribuzione della trippa per la festa di San Bassiano e la Tombolata in Piazza della Vittoria in agosto, in occasione del compleanno di Lodi. Durante l'anno vengono organizzati inoltre il Carnevale dei bambini e il 'Memorial Santi', torneo giovanile sportivo articolato su cinque discipline (calcio, pallavolo, pallacanestro, hockey pista e baseball), che vede la partecipazione di atleti provenienti da varie Regioni italiane. La Pro loco è anche protagonista dell'allestimento del Presepe realizzato sulle mura di Piazza Castello e Porta Regale e del mercatino dell'antiquariato di piazza Castello.

La conoscenza approfondita di Lodi e della sua storia, delle persone e dei luoghi più significativi in cui si svolge la vita cittadina consente ai volontari di vestire i panni di guide e assistenti ai turisti, fornendo informazioni e offrendo visite guidate.

La Pro loco, infine, cura il servizio di aperture della Collezione anatomica 'Paolo Gorini'.

BENEMERENZE CIVICHE

Alberto Alberici

Nato a Codogno, dal 1968 risiede a Lodi. Giovane quattordicenne inizia a lavorare presso una salumeria codognese e, imparate le basi del mestiere, si sposta dopo un solo anno a Milano in una nota gastronomia di Corso Sempione. Nel 1960 con il fratello maggiore Gianni prende in gestione un'attività commerciale a Lodi: da allora e nei successivi trent'anni affianca al negozio di alimentari prima l'attività di gastronomia e poi un minimarket nel quartiere di San Fereolo. Raggiunta nel 1994 la pensione e chiusa l'attività di famiglia, inizia una collaborazione con il codognese Isidoro Riboldi per valorizzare la tradizione di un prodotto lodigiano allora pressoché scomparso: la Raspadùra, le prelibate sfoglie di formaggio grana giovane.

Partecipa a eventi, fiere e kermesse in Italia e all'estero, contribuendo così al rilancio di questo prodotto tipico del Lodigiano. Riconosciuto come il decano dei maestri raspatori, si è posizionato recentemente anche sui social, abbinando tradizione del prodotto e innovazione nel marketing: il video con una sua performance di raspatore diventa virale, totalizzando oltre 132.000 visualizzazioni.

Ettore Fanfani

Nato a Piacenza, risiede a Ospedaletto Lodigiano dal 1960. Laureatosi in Ingegneria civile al Politecnico di Milano nel 1979, dallo stesso anno è iscritto all'Ordine professionale e inizia l'attività di Progettista idraulico e strutturale al Consorzio Muzza di Lodi, di cui diventa Direttore dal 1988. A seguito della costituzione del nuovo Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana nel 1990, ne ricopre l'incarico prima di Dirigente del Servizio tecnico e Vicedirettore, poi dal 1998 al 2018 di Direttore generale.

Numerose le attività dirette in qualità di progettista o coprogettista, sia sul versante idraulico sia stradale, in ambiti territoriali diversificati da quello comunale e regionale sino al livello nazionale. Nel territorio lodigiano è stato protagonista di tutti i grandi lavori di razionalizzazione del reticolo idraulico, ideando e co-progettando anche il sistema idroelettrico del canale Muzza.

Autore di oltre venti pubblicazioni di carattere scientifico, ingegneristico ed ambientale, è stato anche relatore in corsi di aggiornamento, master e seminari di livello universitario, abbinando la competenza tecnica con la passione per l'insegnamento ai nuovi professionisti del settore.

Luigi Perletti (alla memoria)

Nato nel 1946 a Ciserano in provincia di Bergamo, ha abitato a Lodi dal 1972, dove ha lavorato come messo comunale. Anche grazie al suo impiego divenne sempre più persona molto conosciuta e apprezzata per le sue doti umane, che ebbe modo di manifestare a tanti soprattutto in 'Città bassa', quartiere in cui risiedeva. Viene infatti ricordato in modo unanime quale uomo umile, sincero, generoso e ricco di energie che ha speso a vantaggio della comunità civica.

Ricoprendo i ruoli di Presidente e Segretario, si è dedicato in particolare alla sezione locale dell'Associazione Nazionale dei Bersaglieri, a Lodi intitolata al Generale Saverio Griffini, che ha contribuito a rifondare all'inizio del 2009. Protagonista della realizzazione del monumento ai Bersaglieri di via Defendente e animatore indiscusso della Casa museo dei Bersaglieri in via Vistarini, in cui sono esposti documenti e materiali appartenenti al corpo militare, si è distinto per l'impegno civile e la dedizione alla città, che ha servito con grande passione.

Vittorio Sala (alla memoria)

Nato a Lodi, dopo il diploma al Liceo scientifico 'Gandini' si laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Pavia. Inizia da subito ad esercitare la professione nello studio del padre Rino e contestualmente opera come Guardia medica.

Medico di famiglia per oltre trent'anni, si appassiona alla politica ed amando gli anziani, ricopre pro bono la carica di vicepresidente e consigliere della casa di riposo S. Chiara, costruendo l'ala nuova. Nuota da atleta per anni con la Fanfulla, poi si appassiona ai disabili e fonda la Fanfullanuoto paralimpica, di cui è ideatore e presidente.

Dal 2000 decide di dedicarsi anche all'attività politica, entrando in Consiglio comunale nelle fila di Forza Italia. Successivamente conferma l'adesione al Pdl, rimanendo consigliere di minoranza a Palazzo Broletto, fino al 2013. Candidato nella lista Fratelli d'Italia-Alleanza lodigiana nel 2017, è venuto improvvisamente a mancare all'età di 61 anni. Uomo stimato per la competenza e l'umanità, si è mostrato attento e premuroso con i pazienti andando spesso oltre i normali doveri professionali

Confartigianato Imprese Provincia di Lodi

Confartigianato Imprese della Provincia di Lodi rappresenta dal 1958 la micro e piccola impresa nel Lodigiano e Sudmilano. Dopo sessant'anni di ininterrotta attività a favore di realtà artigianali, industriali e commerciali, si è affermata come la più importante associazione datoriale del territorio, sia in termini di numero di associati sia in termini di capillarità di presenza, con uffici a Lodi, Codogno, Casalpusterlengo e Sant'Angelo Lodigiano.

Un ruolo che, in modo particolare dall'apertura nel 2012 della nuova sede in via della Marescalca, è divenuto rilevante anche a Lodi, contribuendo così allo sviluppo della comunità cittadina. Molteplici le attività per le imprese, attraverso il sostegno di iniziative promosse dalle Amministrazioni comunali a favore della cittadinanza e la creazione di appuntamenti di interesse sovra-territoriale: in particolare "Le Forme del Gusto - Festival delle eccellenze agroalimentari - giunto all'ottava edizione nel 2018, che promuove il nome di Lodi in Italia e nel mondo, e la partecipazione a manifestazioni internazionali quali la Borsa Internazionale del Turismo e 'Artigiano in Fiera'.

Gruppo Podistico San Bernardo

Nato nel 2010 con la sottoscrizione dell'atto costitutivo e dello Statuto, il gruppo podistico ha sin dall'inizio proposto una manifestazione sportiva intitolata "Lodi che Corre", sotto l'egida del Comitato provinciale della Federazione Italiana Amatori Sport per tutti (Fiasp), mostrando le finalità e lo spirito con cui intendeva agire in città: l'amicizia, l'amore per lo sport e il benessere psicofisico, uniti al desiderio di coinvolgere i lodigiani in appuntamenti in cui il rispetto dell'ambiente e le buone relazioni umane sono gli ingredienti principali.

Nel 2014 matura il momento di accettare la sfida di portare a Lodi una mezza maratona competitiva, la "Laus Half Marathon". La prima edizione, che si svolge nell'ottobre 2015, si rivela un grande successo, con 1150 atleti giunti al traguardo e il riconoscimento del CONI lodigiano, che decreta il Gruppo podistico San Bernardo "Miglior gruppo sportivo dell'anno".

Anima della Maratona sono i volontari, sulle cui spalle grava per mesi l'organizzazione di un impegno importante, cui seguono poi gli iscritti e oltre 130 altri collaboratori che offrono il proprio supporto.

Operativi al massimo

L'associazione di volontariato, coordinata da Michele Di Stasi, è nata nel 2009 con l'obiettivo di donare alimenti e altri beni a persone in difficoltà. In questi anni il gruppo ha portato a termine oltre trenta spedizioni in diverse zone d'Italia: dall'Abruzzo terremotato (sei viaggi) a Genova nell'emergenza alluvionale che colpì il capoluogo ligure nel 2011 e 2014, all'Emilia Romagna in

occasione del sisma del 2012, ad Amatrice, infine, dopo che le terre del Centro Italia furono colpite dal terremoto del 2016, mostrando in ogni occasione forte abnegazione e spirito di solidarietà.

Dal Natale 2015 i volontari sono impegnati anche a Milano, in soccorso a persone senza dimora.

Il gruppo base è composto da circa venti aderenti di diversa provenienza, tra cui alcuni giovani e numerosi residenti a Lodi.

L'associazione, che si autofinanzia con la vendita di magliette, felpe e cappelli contrassegnati dal logo, opera sulla base di donazioni spontanee portando i soccorsi da privati a privati, senza la mediazione dei centri di raccolta.